

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-03-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	03/03/2020	8	Rifiuti, nuovo sito a Pomigliano <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	03/03/2020	6	Stoccaggio abusivo di rifiuti: 10 denunce <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	03/03/2020	9	Terra dei Fuochi, è ora di dire basta <i>Rita Sparano</i>	4
MATTINO CIRCONDARIO SUD	03/03/2020	33	I roghi alle spalle Sul Vesuvio torna il fiume di lava <i>Carla Cataldo</i>	5
MATTINO NAPOLI	03/03/2020	31	Impianto di compostaggio a Pomigliano apre il cantiere <i>Pino Neri</i>	6
MATTINO AVELLINO	03/03/2020	26	Smog, verso il bis dell'ordinanza soft controlli al minimo <i>Flavio Coppola</i>	7
MATTINO AVELLINO	03/03/2020	30	Crolla edificio in centro bloccato il transito fra via Parzanese e Intonti <i>Vincenzo Grasso</i>	8
REPUBBLICA NAPOLI	03/03/2020	7	Ecoballe e Terra dei fuochi, scontro De Luca Costa <i>Roberto Fucillo</i>	9
QUOTIDIANO DI FOGGIA	03/03/2020	10	{ = Oltre sette milioni per 21 comuni del foggiano per la messa in sicurezza della viabilità <i>Redazione</i>	10
QUOTIDIANO DI FOGGIA	03/03/2020	12	Emergenza agricoltura in Puglia <i>Redazione</i>	12
quotidianodipuglia.it	02/03/2020	1	Maxi discarica abusiva a Conca Specchiulla: scattano i sigilli. E la bonifica la pagano tutti i cittadini <i>Redazione</i>	13
quotidianodipuglia.it	02/03/2020	1	Coronavirus, diretta: in Italia 1.835 casi, 52 morti, 149 guariti, 2 in zona rossa. Oms: virus contenibile. Task force Ue <i>Redazione</i>	14
campanianotizie.com	02/03/2020	1	Napoli, il ministro Costa sulla Terra dei fuochi: "È la battaglia di tutti. I sindaci collaborino o si assumano le loro responsabilità" <i>Redazione</i>	20
campanianotizie.com	02/03/2020	1	Meteo in Campania, allerta gialla a partire dalle 18 di oggi per piogge e temporali su tutta la regione <i>Redazione</i>	21
campanianotizie.com	02/03/2020	1	`Action day` nel Napoletano, controllo straordinario del territorio: 8 aziende sequestrate e 10 persone denunciate per reati ambientali <i>Redazione</i>	22
gazzettadisalerno.it	02/03/2020	1	Maltempo, allerta meteo dalle 18 di oggi fino alle 14 di martedì 3. <i>Redazione</i>	23
napoli.repubblica.it	02/03/2020	1	Vesuvio, Costa inaugura il sentiero "Fiume di lava" nel parco nazionale - la Repubblica <i>Redazione</i>	24
napoli.repubblica.it	02/03/2020	1	Maltempo, allerta meteo gialla dalle 18 su tutta la regione Campania - la Repubblica <i>Redazione</i>	25
napolitoday.it	02/03/2020	1	De Luca cantiere per l'impianto di compostaggio a Pomigliano <i>Redazione</i>	26
puglialive.net	03/03/2020	1	Bari - 21 milioni per la messa in sicurezza delle strade dei Comuni nel foggiano <i>Redazione</i>	27
altomolise.net	02/03/2020	1	Raffiche di vento fortissimo, i vigili del fuoco domani roghi a Campobasso, Agnone e Termoli <i>Redazione</i>	29
altomolise.net	02/03/2020	1	86 milioni di contributi Asl non versati, chiesto da 8 consiglieri di maggioranza un consiglio monotematico <i>Redazione</i>	30
casertanews.it	02/03/2020	1	Pioggia e vento, peggiora il tempo nel casertano. Allerta `gialla` della Protezione civile <i>Redazione</i>	31
foggiatoday.it	02/03/2020	1	----- Cronaca ----- Regione &quot;amica&quot; della Capitanata, oltre 1 miliardo per strade e lavori pubblici. Strigliata ai Comuni: "Non sfruttate tante risorse&rdquo; <i>Redazione</i>	32
casertaweb.com	02/03/2020	1	Protezione Civile Campania: allerta meteo Gialla dalle 18 su tutta la regione. Piogge, temporali e forti raffiche di vento <i>Redazione</i>	34
napoliflash24.it	02/03/2020	1	Maltempo: alle 18 su tutta la regione Campania scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	35

La Regione smaltisce solo un terzo dell'immondizia prodotta in un anno, critiche per il nuovo impianto Rifiuti, nuovo sito a Pomigliano

[Redazione]

La Regione smaltisce solo un terzo dell'immondizia prodotta in un anno, critiche per il nuovo impianto Rifiuti, nuovo sito a Pomigliano CASERTA (Diego Semola) - E' partita la costruzione dell'impianto di compostaggio a Pomigliano d'Arco. Avrà una potenzialità di smaltimento di circa 24mila tonnellate annue di rifiuto umido. "Auspico che la costruzione si concluda nel giro di un anno", afferma il governatore Vincenzo De Luca. Il sito costerà all'incirca 8 milioni di euro, finanziati da Palazzo Santa Lucia nell'ambito dei 220 milioni per il piano rifiuti. Ma l'immondizia non si può nascondere sotto un nuovo sito all'avanguardia. Il piano regionale del 2020, infatti, prevede una produzione annua di rifiuti biodegradabili pari a 745mila tonnellate circa. Oggi l'Ente, tra impiantistica pubblica e privata, ha una potenzialità di smaltimento di circa 278mila tonnellate. Poco. Intanto, c'è chi mette in discussione anche l'utilità del nuovo impianto che sorgerà a Pomigliano d'Arco. 'In tema di impianti di compostaggio, siamo al paradosso: quelli già in parte realizzati e redistribuiti equamente sul territorio regionale sono stati trasformati in discariche a cielo aperto, mentre oggi ne viene inaugurato uno in una delle aree più asfissiate della nostra regione dal punto di vista ambientale, per la concentrazione di siti per il trattamento e il deposito dei rifiuti", afferma la consigliera regionale del Movimento 5 Stelle Mari Muscarà. L'esponente grillino rincara la dose e attacca: "Sulla terra dei fuochi De Luca si mettesse d'accordo: oggi sostiene di aver contribuito a diminuire i roghi, dopo essersi isolato dalle azioni del Governo, non aver fornito alcun supporto ai Comuni ed essere arrivato addirittura a negare l'esistenza di una terra dei fuochi ". e RIPRODUZIONE RISERVATA Mari Muscarà: "Realizzato nell'area più asfissata del territorio" -tit_org-

CHIUSE OTTO AZIENDE DOPO I CONTROLLI

Stoccaggio abusivo di rifiuti: 10 denunce

[Redazione]

CHIUSE OTTO AZIENDE DOPO I CONTROLLI Stoccaggio abusivo di rifiuti: 10 denunce NAPOLI (mp) - Spallata all'attività illecita di stoccaggio dei rifiuti. Ieri mattina l'esercito, un'operazione congiunta con le forze di polizia metropolitana guidata dal comandante Lucia Rea, hanno condotto un intervento di controllo straordinario del territorio di Napoli, con maggiore attenzione per la zona di Fuorigrotta. L'operazione, rinominata "Action day", ha portato al sequestro di diverse attività che stoccavano cumuli di rifiuti derivanti da scarti di lavorazione di attività illecite e disposto la chiusura di 8 aziende. Sono 10 invece le persone denunciate per reati ambientali. Si tratta di aziende che esercitavano attività di lavorazione in ferro, meccanici, vetrerie, gommisti ed anche un centro revisione per automobili. Le attività imprenditoriali e commerciali sono state tutte sequestrate e sanzionate. I reati contestati sono di gestione, stoccaggio e smaltimento illecito dell'immondizia e degli scarti delle lavorazioni. Esercizio abusivo della professione. In particolare, è stato controllato un deposito-cava all'interno del quale erano raccolti migliaia di pneumatici usati. La zona interessata è quella che va dalla cosiddetta Loggetta a via Terracina, tra i quartieri di Fuorigrotta e Seccavo. L'azione rientra nelle attività di prevenzione ai reati ambientali disposti dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi nella regione Campania, Gerlando Iorio. e RIPRODUZIONE RISERVATA Raid a Solina, Ronamotti -tit_org-

Terra dei Fuochi, è ora di dire basta

Ieri il ministro Costa in visita in Campania: roghi in aumento, unire le forze

[Rita Sparano]

Il fenomeno che affligge la nostra Regione all'attenzione del governo: serve più riciclo e differenziata per scoraggiare gli inch Terra dei Fuochi, è ora di dire basti ieri il ministro Costa in visita in Campania: roghi in aumento, unire le fon di Rita Sparano NAPOLI - Scrivi 'Terra dei Fuochi', leggi 'condanna a morte'. E' una storia lunga e dolorosa quella che da anni si trascina nel territorio della regione Campania, logorata in ogni suo punto da un'emergenza che ormai non si può più nascondere e di cui si deve parlare, il più possibile. Quella dei cumuli di spazzatura e sostanze tossiche bruciate a ogni ora del giorno e della notte in ogni provincia della Regione, con un focus particolarmente concentrato nel Casertano e nella periferia nord di Napoli. Particelle tossiche che a contatto con l'organismo lo danneggiano ora dopo ora, fino a renderlo inalato e a ucciderlo. Una piaga sociale che la Campania vive da anni. La visita nel nostro territorio del ministro della Salute Sergio Costa accende una timida luce di speranza sul sentiero di chi ha perso un caro, un amico, un conoscente per una malattia nella maggior parte dei casi provocata proprio da quei roghi killer. Una realtà segnalata, documentata. La lotta che si conduce contro spieciati incivili, noncuranti della salute pubblica, prosegue. Ma per vincere la guerra c'è bisogno di mettere insieme tutte le forze. "Nella Terra dei Fuochi aumentano le denunce, i sequestri, gli arresti, aumentano gli elementi di corredo, che sono molto significativi sull'attività operativa delle forze dell'ordine. Ma au mentano anche i roghi", ha affermato Costa. Il ministro ha lanciato quindi un messaggio preciso: creare una sinergia vincente per arginare il fenomeno della Terra dei Fuochi. Per Costa è dunque arrivato il momento in cui "anche gli enti locali ci diano una mano. Per non buttare loro addosso una croce troppo pesante, sliamo anche avendo una serie di rapporti con i cosiddetti consorzi di filiera per il riciclo". Il motivo di tale coinvolgimento è di carattere strettamente ambientale: "Se si aumenta il riciclo, la differenziala, toglì il materiale da terra e dai occasioni economi che per lo sviluppo. Il famoso pneumatico, il pellame, se gli puoi dare un risultato economico successivo è da stupidi dargli fuoco". Un riciclo virtuoso che scoraggi i piromani e incentivi il ciclo di produzione e, quindi, di guadagno. Intanto, come fatto sapere dal ministro, "il prefetto di Napoli ha assuntoOnere del coordinamento e di settimana in settimana si faranno i comitati per! 'aspetto operativo". Un'unione di più forze che, ci tiene a sottolineare Costa, rappresenta una "battaglia di tutti". Di conseguenza, "chi non vuole partecipare se ne assumerà la responsabilità politica". Si lavora inoltre anche per la riqualificazione delle aree verdi distrutte dalle fiamme, quella del Vesuvio, nel luglio del 2017 devastata da maxi incendio. "// recupero del Vesuvio passa per un altro anello, un altro tassello: l'apertura, oggi (ieri per chi leg ge), del nuovo sentiero "iFiume di Lava ". Sappiamo bene che la zona vesuviana è una zona meravigliosa quanto problematica e per questo è nato il "Grande progetto Vesuvio", cioè un piano pluriennale di investimenti e rigenerazione naturalistica del Vesuvio, con il fine di rilanciare l'Area attraverso tutta la comunità, dai comuni ali 'Ente Parco e al Ministero dell'Ambiente", ha dichiarato Costa. "Sarà un sentiero che percorrerà la colata lavica del 1944, un percorso naturalisticamente e paesaggisticamente superlativo, inoltre i turisti arriveranno qui, grazie a infrastrutture green, in modo sostenibile. 'importanza della rete sentieristica passa per la riqualificazione, un Operazione fondamentale non solo per il Parco del"esuvio, ma per tutta l'Italia, o maggior frequenza, il maggior controllo e la maggior attenzione di un 'area previene anche l'incuria del territorio, gli incendi e le attività criminali che, come sappiamo molto bene, minano l'ambiente e la salute dei cittadini'^. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Ercolano

I roghi alle spalle Sul Vesuvio torna il fiume di lava

[Carla Cataldo]

Ercolano I roghi alle spalle Sul Vesuvio torna il fiume di lava A tré anni dall'estate di fuoco Un altro step fondamentale il ministro Costa apre il sentiero per la rinascita del vulcano IL RILANCIO Carla Cataldo A quasi tré anni dalla terribile estate dei roghi che ha devastato il Vesuvio, il vulcano piú famoso del mondo rinasce a nuova vita. Ieri mattina è stato raggiunto un altro obiettivo del maxi-progetto di rilancio approvato dall'Ente Parco all'indomani degli incendi che hanno spazzato via ettari di vegetazione vulcanica. Alla presenza del ministro dell'Ambiente Sergio Costa è stato infatti inaugurato il sentiero numero 9 ribattezzato "Fiume di Lava". Un'escursione, un viaggio tra le ceneri delle eruzioni e i paesaggi mozzafiato ricostruiti grazie ai fondi del "Grande Progetto Vesuvio", il piano di investimenti messo in piedi per ridare vita a ciò che la mano dei piromani aveva distrutto. Un piano nato sia per far fronte all'emergenza causata dai roghi sia per la riqualificazione dei sentieri. I primi ad attraversare il nuovo percorso naturalistico un gruppo di studenti delle scuole del territorio, che hanno tagliato il nastro di "fiume di lava". L'ORGOGGIO Quello che è stato riaperto è un luogo unico al mondo in cui è possibile vedere i segni dell'attività del Vesuvio - ha commentato con orgoglio il sindaco di Ercolano, Ciro Buonajuto - Sono certo che questo luogo diventerà un punto di riferimento per tanti escursionisti e appassionati di passeggiate all'aperto, ma la cosa piú bella di questa mattinata sono state le centinaia di bambini che hanno visto un posto a loro completamente sconosciuto. Ragazzi che tra stupore ed entusiasmo hanno fatto mille domande per saperne di piú. In un periodo complicato, un istante di normalità. Grande soddisfazione per l'apertura del nuovo sentiero anche da parte del presidente dell'Ente Parco, Agostino Casillo: La realizzazione di questo secondo progetto ad appena tré mesi dall'inaugurazione del sentiero numero 7 dimostra che stiamo procedendo spediti verso la realizzazione del Masterplan del Grande Progetto Vesuvio. Molti pensavano che sarebbe rimasto su carta, invece oggi mostriamo i risultati di un lungo lavoro. Ringrazio tutti coloro che hanno lavorato con impegno alla realizzazione di questa importante opera -continua Casillo- che si inserisce in una strategia complessiva di rilancio dell'area protetta che mette al centro la tutela del nostro patrimonio di diversità, coniugandola con uno sviluppo sostenibile delle comunità locali. Il sentiero numero 9 consente di giungere alle colate laviche che sono discese verso valle tra il Gran Cono e il Monte Somma grazie all'inserimento di gradini e rompitratta. GLI OBIETTIVI La riqualificazione della rete sentieristica è un'operazione fondamentale per la fruizione del Parco Nazionale del Vesuvio - ha affermato Sergio Costa - interventi che hanno un'importanza strategica tanto per il rilancio turistico dell'area, quanto per un'attività di prevenzione dell'incuria e degli incendi. Piú un territorio è frequentato, minore è la possibilità per i criminali ambientali possano agire indisturbati. Sono molto soddisfatto della velocità con la quale si sta procedendo in questo percorso - conclude Costa - tutto ciò che è sviluppo ambientale, a partire dalla valorizzazione dei parchi nazionali, merita di essere messo al centro. Mentre la riqualificazione va avanti adesso il vero obiettivo del parco è rafforzare i controlli contro lo sversamento illecito di rifiuti. Un business per gli eco-criminali spesso legati alla camorra. Per questo motivo è al vaglio un progetto di investimento per incrementare il sistema di videosorveglianza in tutta la zona. S> RIPRODUZIONE RISERVATA L'INAUGURAZIONE In basso il ministro Costa al taglio del nastro IL NUOVO PERCORSO INAUGURATO DAGLI STUDENTI DEL TERRITORIO; SONO LORO A TAGLIARE IL NASTRO -tit_org-

Impianto di compostaggio a Pomigliano apre il cantiere

[Pino Neri]

i Pino Neri La Campania che reagisce può essere rappresentata anche dal taglio di un nastro, quello che ha reciso ieri mattina a Pomigliano il governatore Vincenzo De Luca. Una rapida sforbiciata per dare il via ai lavori del primo dei quindici impianti di compostaggio previsti quattro anni fa dal piano regionale di smaltimento dei rifiuti organici: scarti da trasformare in compost destinato all'agricoltura ma che la Campania, a causa della quasi totale assenza di impianti specializzati, è costretta a spedire fuori regione triplicando i costi. Ora si tenta di invertire la rotta. È un pezzo d'Europa che nasce a Pomigliano, alla faccia del Coronavirus. Però, ragazzi, mi raccomando, lavatevi sempre le mani, è la immancabile battuta del governatore, pronunziata durante il convegno seguito all'apertura del cantiere. L'operazione del Comune di Pomigliano - aggiunge De Luca - ha una doppia importanza sia per la città, perché in prospettiva ci sarà una riduzione delle tariffe, sia per la Campania, perché da qui parte la realizzazione del nostro piano dei quindici impianti di compostaggio. Parole che hanno strappato gli applausi degli studenti, sotto gli sguardi compiaciuti del vicepresidente e assessore regionale all'ambiente, Fulvio Bonavita, e del sindaco Raffaele Russo, che ha lanciato l'ipotesi di far gestire l'impianto (tra un anno, in base alle previsioni) alla Enam, la società comunale di gestione dei rifiuti. Un'azienda risanata, dice il sindaco. I lavori, in un'area che scorre accanto alla provinciale Pomigliano-Acerra, se li è aggiudicati l'associazione temporanea di imprese composta da un'azienda di Roma, la CONPAT scarl, una di Angri, la I.CO.NA. società cooperativa, e una di Serino, la DE.Fi.AM. sri. Importo complessivo dell'opera: 600 milioni e 600 mila euro, stanziati dalla Regione attraverso i fondi europei. Il progetto risale a tre anni fa. L'impianto dovrebbe servire vari comuni per una produzione di 24 mila tonnellate all'anno di compost da concimazione derivato dai rifiuti organici. La Campania produce 700 mila tonnellate di rifiuti organici all'anno ma a causa della carenza di impianti si è costretti a smaltirne fuori regione il 90 per cento. Li mandiamo a Padova o in Sicilia e costano 230 euro a tonnellate. Adesso basta - assicura De Luca - e comunque dico a quel signore di Milano che fa solo tweet che noi andiamo verso il potenziamento della raccolta differenziata, verso il riciclo totale dei rifiuti e che quindi non abbiamo bisogno di termovalorizzatori. Evidente la stoccata a Salvini. Ma ce n'è stata un'altra, indirettamente indirizzata anche al ministro dell'ambiente, Sergio Costa. La Regione dice il governatore - ha acquistato i droni per controllare i roghi e lo smaltimento illecito. Ma perché dobbiamo fare quello che devono fare carabinieri e polizia?. IL GOVERNATORE DE LUCA DA INIZIO AI LAVORI DEL PRIMO DEI QUINDICI STABILIMENTI PREVISTI PER LA TRASFORMAZIONE DEI RIFIUTI ORGANICI IL TAGLIO Il presidente della Regione De Luca e il sindaco di Pomigliano Russo aprono il cantiere -tit_org-

Smog, verso il bis dell'ordinanza soft controlli al minimo

[Flavio Coppola]

La città in sospenso Smog, verso il bis dell'ordinanza soft controlli al minimo (11 dispositivi con limitazioni a forni > Soio 15 le multe agli automobilisti e camini sarà prorogato a maggio sorpresi con gas di scarico fuori norma LA QUERELLE Flavio Coppola L'amministrazione comunale è pronta a prorogare per il mese di marzo l'ordinanza antismog in vigore fino allo scorso 29 febbraio. Nel frattempo, stop ai controlli sui gas di scarico delle automobili e al divieto totale di abbruciamento dei residui vegetali. Due dei capisaldi del dispositivo emanato dal sindaco di Avellino, Gianluca Festa, lo scorso 1 febbraio, sono scaduti, infatti, il giorno 29. Fino a nuovo ordine, dunque, via libera ai catorci. Ad oggi, la città è giunta alla soglia di 26 sforamenti da polveri sottili. Seconda come capoluogo in Campania solo a Napoli, a 9 superamenti dal tetto massimo dei 35 consentiti dalla legge entro il 31 dicembre prossimo. Per il momento - ma l'amministrazione assicura che la proroga è imminente - resta quindi in vigore un'ordinanza monca. La parte che attiene alla stretta sui forni a legna, sui camini e sulle stufe a pellet perdurerà comunque fino alla fine di maggio. Restano larghe, anzi larghissime, le maglie dell'amministrazione rispetto alla circolazione delle auto più inquinanti. Non che fino ad oggi le verifiche con il famigerato opacimetro abbiano determinato particolari benefici in termini di contrazione delle emissioni. Secondo quanto si apprende dal Comando della polizia municipale, le multe comminate agli automobilisti le cui vetture non siano risultate in linea con i valori limite di emissioni, non sono state che una manciata. Si tratta in tutto di 15 contravvenzioni da 87 euro. Quanto ai trasgressori del provvedimento di divieto di effettuare roghi vegetali, poi, le multe comminate con l'apposito drone in dotazione del comando dei caschi bianchi sono state ancora minori: 4 sanzioni per una media da 250 euro l'una. Per il momento, a Palazzo di Città, l'amministrazione non è intenzionata ad inasprire i suoi provvedimenti. Nel frattempo, sebbene il capoluogo abbia fatto registrare in soli due mesi un tasso record di smog e di superamenti, nelle ultime due settimane le mutate condizioni climatiche hanno fatto fermare l'escalation dei superamenti. Soprattutto l'alta ventosità. Quanto ai controlli relativi all'utilizzo dei forni a legna nei locali commerciali, poi, è l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Negrone, a riferire che per ora - ne sono stati effettuati decisamente pochi. Contiamo di avere dei primi riscontri - dice - a partire dalla fine di aprile. Tantomeno ci si è recati presso l'ente per aggiornare le proprie certificazioni. Non parliamo - ammette Negrone - che di due o di tre persone al massimo. A rigor di ordinanza, l'autocertificazione dei panificatori e dei ristoratori sull'utilizzo di filtri o sistemi che abbattano almeno dell'ottanta per cento il tasso di polveri sottili nei fumi dovrà pervenire entro e non oltre il 31 maggio. Sebbene i controlli siano stati pochi, e con un clima decisamente favorevole, a febbraio, la centralina dell'Arpac posta a via Piave abbia fatto registrare comunque 6 nuovi sforamenti, l'amministrazione comunale mostra di confidare nella bontà del provvedimento che si appresta a prorogare. Lo rinnoveremo esattamente così com'è - annuncia l'assessore Negrone Non ci saranno integrazioni, salvo colpi di scena o decisioni diverse del sindaco. Il provvedimento, ieri, era già stato abbozzato. Negrone se ne dice convinto: Qualche risultato positivo lo ha già prodotto, ma noi confidiamo che dia il meglio nel medio e nel lungo termine. Semmai - aggiunge - il vero problema è che bisogna agire di concerto con i sindaci limitrofi. Per la verità, dopo aver condiviso la scelta di accantonare il protocollo di intesa siglato - dagli stessi primi cittadini. Festa escluso - sotto l'egida del commissario straordinario, Giuseppe Priolo, le fasce tricolore dell'hinterland avevano risposto alla chiamata del capoluogo in un confronto svoltosi nelle scorse settimane. Era stato concordato un aggiornamento per stabilire il da farsi dopo la produzione, da parte dell'Arpac, di uno studio sulla speciazione degli inquinanti. Quello studio, almeno per ora, non si è visto. E le attese misure condivise da adottare, restano tutte da costruire. RIPRODUZIONE RISERVATA SI ATTENDONO LE PRIME VERIFICHE SUGLI ESERCIZI COMMERCIALI TENUTI A RINNOVARE GLI IMPIANTI -tit_org- Smog, verso il bis dell'ordinanza soft controlli al minimo

Crolla edificio in centro bloccato il transito fra via Parzanese e Intonti

[Vincenzo Grasso]

Crolla edificio in centro bloccato il transito fra via Parzanese e Intonti ^Nessuna conseguenza per le persone, riesplode il caso degli immobili dissestati in attesa dell'abbattimento ARIANO IRPINO Vincenzo Grasso Crolla una vecchia abitazione, in via Parzanese, portando alla luce anche la presenza di materiale amianto e mettendo a rischio la tenuta di un altro edificio. Sul posto, nei pressi dell'incrocio con via Intonti, sono intervenuti i tecnici del Comune, la Protezione Civile e i Vigili urbani. A seguito della chiusura della strada, i residenti sono costretti a subire notevoli disagi per raggiungere le scuole, gli uffici, i luoghi di lavoro. Più complicato per gli automobilisti. Via Parzanese è transitabile solo a senso unico per chi viene da piazza Duomo. Con l'attuale dispositivo, non resta che invertire il senso di marcia se si vuole raggiungere il centro storico. Come si può immaginare, si tratta dell'ennesimo crollo di edifici abbandonati nel centro storico, dopo il terremoto del 1962 o del 1980. Una situazione ben nota alla civica amministrazione che negli ultimi anni si è limitata solo ad emettere ordinanze di sgombero e demolizione, ma senza andare oltre, ovvero l'esecuzione di lavori in danno per mettere in sicurezza diverse zone della città. Tutto questo per diverse ragioni: non sempre è possibile risalire ai proprietari; in diversi quest'ultimi casi sono deceduti; non sempre gli interessati sono disponibili ad eseguire i lavori e, come se non bastasse, per i lavori in danno non ci sono risorse sufficienti. Le conseguenze sono facilmente immaginabili. Ci sono buchi neri in più parti della città, con rischi di crolli imminenti. Basta effettuare un giro in città per prendere coscienza di questo strano fenomeno. A via del Riscatto, via Nazionale, corso Vittorio Emanuele, via Guardia, via Tranesi, via Parzanese, via Anzani. Per non parlare di rione Santo Stefano, dove i proprietari di immobili, pur destinatari di decreti di finanziamento degli stessi, per contenziosi vari con i TROPPI I RUDERI NEI QUARTIERI E I PROPRIETARI RIMANGONO INERTI IMMIMENTI NUOVE ORDINANZE familiari, ritardano la realizzazione delle opere programmate. E' evidente che la ricostruzione del quartiere appare a macchia di leopardo. Rischia di non essere mai completata. Ovviamente, dopo questo ennesimo episodio, i residenti di via Pietro Paolo Parzanese si augurano che la chiusura della strada possa durare solo qualche giorno. Il tempo di completare l'abbattimento dei ruderi crollati. Insomma, meglio non ripetere quanto accaduto a corso Vittorio Emanuele qualche anno fa. Ci sono edifici danneggiati dal terremoto ancora delimitati da transenne, peraltro precarie. Una brutta immagine per la città. La vicenda di via Parzanese dovrebbe, invece, consigliare una svolta nella gestione di queste situazioni, nell'interesse della città. Impegni che, innanzitutto, devono mirare alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità. E invece, fra mancati interventi di abbattimento e ricostruzione o di rimozione delle macerie, come anche di minacciati e mai attuati interventi sostitutivi da parte del Comune, con rivalsa a carico dei proprietari. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Ecoballe e Terra dei fuochi, scontro De Luca Costa

[Roberto Fucillo]

Ecoballe e Terra dei fuochi, scontro De Luca-Così La polemica di Roberto Fucillo Non vorrei entrare nella faccenda proprio in questi giorni. Sorride, ed evita l'ostacolo, Goffredo Bettini. L'uomo considerato come il massimo ispiratore della attuale linea politica del Pd, era ieri a Napoli per la presentazione di un libro sul socialismo europeo scritto da Gianni Pittella ed Enrico Caterini. Una sola riflessione sulle regionali: Sul piano generale è chiaro che più è largo il campo meglio è. Il resto dipende dalle situazioni locali. Sul piano generale Massimo D'Alema, presente pure lui al convegno, è perentorio: Dovevamo "vedere" il gioco dei Cinque stelle già dopo le elezioni, averli esorcizzati è stato l'ultimo crimine della gestione precedente. Dato a Renzi ciò che è di Renzi, resta il fatto che il dialogo in Campania è queste ore quasi arenato. Il motivo di fondo è che il pressing nazionale sui Cinque stelle passerà dalla probabile convocazione dei militanti liguri, domani, per pronunciarsi su eventuali alleanze. Il reggente del Movimento Viti Crimi aspetterà questa già difficile consultazione per passare poi al caso Campania. Ma intanto il messaggio inviato al Pd resta lo stesso: in campo c'è Sergio Costa, questa è l'ultima frontiera, si illude chi pensa che dai tavoli possa uscire un terzo nome, il superamento del braccio di ferro su Costa e De Luca. È questa la versione che Valeria Ciarambino, portavoce regionale del Movimento, ha ripetuto ieri, nella sua forma più cruda: Lavoriamo da tempo a una proposta con Costa. Un nome il cui valore non può essere oggetto di tavoli e incontri nelle segrete stanze. Chi vuole sostenerla non ha bisogno di organizzare tavoli. L'appuntamento finale vola verso il segretario provinciale del Pd, Marco Sarracino, che invece pressa perché in settimana occorre una risposta, altrimenti procederemo per conto nostro. Una linea che si alimenta di pressing nazionali. Non possiamo permetterci più di tergiversare, ha rilevato Camilla Sgambato, altra campana in segreteria nazionale. Ieri è arrivato anche il pungolo del neo-senatore Sandro Ruotolo, sotto forma di appello pubblico che rivolgo ai 5 stelle della Campania. E oggi Sarracino riunirà i segretari di circolo, alla presenza dell'ex commissario Michele Meta, per preparare meglio lo show-down di fine settimana. Il muro di Ciarambino dice però che, per ora, le comunicazioni paiono interrotte. Ne fanno da ambasciatori i due diretti interessati, ovvero il ministro Sergio Costa e il governatore Vincenzo De Luca. Il primo era ieri in Campania per una serie di iniziative. E in Terra dei fuochi ha attaccato: Aumentano le denunce, i sequestri, gli arresti, gli elementi significativi sull'attività operativa delle forze dell'ordine, ma aumentano anche i roghi. È il momento in cui anche gli enti locali ci diano una mano. Ce l'ha con i Comuni, ma il contrasto ai roghi è stato negli ultimi mesi terreno costante di scontro con De Luca. Che infatti replica: La Regione è l'unica istituzione che ha lavorato seriamente per affrontare il problema del ciclo dei rifiuti e la bonifica e rinascita della Terra dei Fuochi. Tutti gli altri hanno parlato, noi stiamo agendo. Già che c'è annuncia che in un anno e mezzo avremo ripulito la Campania dalle ecoballe. Il "tavolo" è lungi dall'essere costituito, la campagna elettorale fra i due pare invece già in pieno svolgimento. Nuove tensioni Pd-5S Ciarambino contro i "tavoli" di Sarracino. Oggi vertice dem con Meta -tit_org-

Nuove risorse dal patto per la Puglia

{ = Oltre sette milioni per 21 comuni del foggiano per la messa in sicurezza della viabilità

Complessivamente l'impegno della giunta Emiliano per il territorio della Capitanata ammonta a 1,282 miliardi

[Redazione]

Nuove risorse dal patto per la Puglia Oltre sette milioni per 21 comuni del Foggiano per la messa in sicurezza della strade {Complessivamente l'impegno della giunta Emiliano per il territorio della Capitanata ammonta a 1,282 miliardi Presso gli uffici della Regione Puglia di Foggia, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Giovanni Giannini ha sottoscritto con 21 sindaci della Provincia di FOGgia il disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Comuni beneficiari delle risorse relative al Piano straordinario per la messa in sicurezza delle strade dei Comuni con una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti. Presente anche l'assessore regionale al Bilancio, Raffaele Piemontese. Con l'Addendendum al Patto per la Puglia sono state stanziare risorse ministeriali per complessivi 10 milioni di euro (a valere sui fondi FSC 2014-2020 Patto per il Sud) in favore di 34 Comuni pugliesi, con popolazione inferiore a 2000 abitanti, per la messa in sicurezza della viabilità comunale. A sottoscrivere i primi disciplinari, per la realizzazione dei progetti da finanziare per complessivi euro 7.489.000,00, sono stati 21 comuni del foggiano. A breve verranno sottoscritti i disciplinari con i restanti 13 Comuni beneficiari (11 della provincia di Lecce, uno di Bari e uno di Taranto) per complessivi euro 2.511.000. Sottoscritti dunque 21 disciplinari con i seguenti comuni della provincia di Foggia: Alberona, Anzano di Puglia, Carlucci, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio Valmaggiore, Castein-uovo... Oltre sette milioni per 21 comuni del foggiano per la messa in sicurezza della viabilità Presso gli uffici della Regione Puglia di Foggia, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Giovanni Giannini ha sottoscritto con 21 sindaci della Provincia di Foggia il disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Comuni beneficiari delle risorse relative al Piano straordinario per la messa in sicurezza delle strade dei Comuni con una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti. Presente anche l'assessore regionale al Bilancio, Raffaele Piemontese. Con l'Addendum al Patto per la Puglia sono state stanziare risorse ministeriali per complessivi 10 milioni di euro (a valere sui fondi FSC 2014-2020 Patto per il Sud) in favore di 34 Comuni pugliesi, con popolazione inferiore a 2000 abitanti, per la messa in sicurezza della viabilità comunale. A sottoscrivere i primi disciplinari, per la realizzazione dei progetti da finanziare per complessivi euro 7.489.000,00, sono stati 21 comuni del foggiano. A breve verranno sottoscritti i disciplinari con i restanti 13 Comuni beneficiari (11 della provincia di Lecce, uno di Bari e uno di Taranto) per complessivi euro 2.511.000. Sottoscritti dunque 21 disciplinari con i seguenti comuni della provincia di Poggia: Alberona, Anzano di Puglia, Carlucci, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio Valmaggiore, Castelluccio della Daunia, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Chieuti, Faeto. Isole Tremiti, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, San Marco la Catola, Sant'Agata di Puglia, Volturara Appula, Volturino. "Il mosaico degli interventi in Capitanata - ha detto l'assessore Giovanni Giannini - si arricchisce di un ulteriore tassello, che incrementa le risorse impegnate per il dissesto idrogeologico, il rischio sismico, le infrastrutture, la mobilità sostenibile, il Sistema Idrico Integrato, le opere pubbliche e l'edilizia scolastica, realizzando un totale di circa 1,282 miliardi di euro. Questo dato, a consuntivo, rappresenta l'impegno della Giunta Emiliano per l'emancipazione e la promozione dello sviluppo nella provincia di Foggia, territorio sul quale si sono concentrate ulteriori risorse riferite agli altri settori di competenza del Governo regionale". Nel corso dell'attuale legislatura infatti i Comuni della Provincia di Foggia sono stati destinatari di circa 1,3 miliardi di risorse per le seguenti finalità: 335,5 milioni di euro contro il dissesto idrogeologico; 6,7 milioni per interventi di ricostruzione post sisma; 221 milioni per interventi di potenziamento e adeguamento dei sistemi idrici, fognari e della depurazione e per opere idrauliche; 9,1 milioni per la ricerca di perdite e il risanamento delle reti idriche; 25 milioni per la fogna bianca e i sistemi di gestione delle acque meteoriche; 47 milioni per la mobilità sostenibile, tra cui realizzazione di velostazioni e piste ciclabili e per il rinnovo del materiale rotabile; 586 milioni per le

infrastrutture viarie (strade provinciali e statali), ferroviarie, aeroportuali, portuali e logistiche; 2,2 milioni per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza di opere pubbliche e beni culturali; 41,3 milioni per l'edilizia scolastica, "Tutti noi - ha aggiunto l'assessore Raffaele Piemontese - abbiamo esperienza di come si sia deteriorato il patrimonio della viabilità minore di competenza comunale: i sindaci, specie quelli dei Comuni più piccoli, non hanno risorse sufficienti, i fondi europei non finanziano la viabilità e i fondi statali si indirizzano alle grandi infrastrutture. La Regione Puglia invece c'è". Per Piemontese "l'impegno di Michele Emiliano a essere sindaco di Puglia si conferma trasformato in un programma che ci ha fatto stare pragmaticamente a fianco dei sindaci pugliesi e, quindi, dei bisogni reali dei cittadini". "In questo modo - ha concluso l'assessore - si riafferma il completo rovesciamento di uno schema che vedeva la provincia di Foggia marginale: che questo rovesciamento positivo riguardi, ancora una volta, le e la messa in sicurezza del territorio ai fini della sua valorizzazione anche turistica, è in ulteriore motivo di soddisfazione". Complessivamente l'impegno della giunta Emiliano per il territorio della Capitanata ammonta a 1,282 miliardi. 11 E? siB -tit_org- { - Oltre sette milioni per 21 comuni del foggiano per la messa in sicurezza della viabilità

Emergenza agricoltura in Puglia

[Redazione]

{ Cambiamenti climatici, siccità e Xylella mettono seriamente a rischio il settore . 1 cambiamenti climatici, la siccità e la Xylella mettono seriamente a rischio un settore che nella nostra Regione riveste un ruolo preminente nel contesto economico. Non soltanto per dibattere su questi importanti e vitali problemi emergenziali, ma anche per accrescere la conoscenza dell'Agenda 2030 e pensare alle prospettive di sviluppo del comparto agricolo del nostro territorio, il Rotary Distretto 2120 Puglia e Basilicata ha indetto un Forum dal tema "Il Rotary per uno sviluppo sostenibile. Agenda FAO 2030. L'agricoltura: un bene del nostro territorio" che si è tenuto a Foggia sabato 29 febbraio presso "Corte Corona Ricevimenti", organizzato dai tre Club della città tacendo registrare una numerosa partecipazione di soci provenienti dai centri delle due Regioni di competenza del Distretto a dispetto del panico da epidemia virale diffuso negli ultimi giorni. Impareggiabile nelle vesti di moderatore, il Segretario Distrettuale Nicola Liso ha salutato le autorità rotariane e civili presenti: il Governatore del Distretto 2120 Sergio Sernia con la signora Maria Grazia, il PDG Gianni Lanzilotti, il PDG Sergio Di Gioia, la PDG Mirella Guercia con il consorte Antonio, il Governatore Nominato Gianvito Giannelli e, con l'occasione, è stata ufficializzata la Designazione del Past President del Rotary Club Foggia Nicola Auciello, presente con la moglie Anna, a Governatore Distrettuale per l'anno rotariano 2022/2023. I PDG Luigi Palombella e Riccardo Giorgino, impossibilitati a partecipare, hanno fatto pervenire i loro auguri di buon lavoro. E' stata poi data la parola ai Presidenti dei tre Club di Foggia, rispettivamente Antonella Quarato (R.C. Foggia), Nicola Cintoli (R.C. Poggia "Umberto Giordano") e Antonella Riccardo (R.C. Foggia Capitanata), che hanno rivolto ringraziamenti e saluti a tutti gli intervenuti ed evidenziato il loro compiacimento per la fiducia loro accordata, grati per aver individuato la città di Foggia (un tempo definita il "granaio d'Europa") per lo svolgimento del Forum. Il Sindaco di Foggia, dott. Franco Landella,, ha espresso il personale apprezzamento unitamente a quello della città per le meritorie attività del Rotary, sempre vicino alle istanze della comunità e, come nel caso di specie, a sostegno di un settore trainante dell'economia locale. Molto apprezzata, la presenza dell'On.le Mario Furore, componente delle Commissioni Trasporti, Turismo e Bilancio del Parlamento europeo. Il giovane parlamentare si è dapprima fatto portavoce dei saluti personali rivolti dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte all'assemblea del Forum rotariano, poi, accogliendo l'assist del Sindaco di Foggia, ha invocato un maggior ascolto da parte del Governo di Strasburgo per le istanze del nostro territorio con particolare riguardo all'agricoltura in generale chiamata a sostenere il programma d'azione dell'Agenda FAO 2030. Entrando nel vivo dei lavori, il PDG Gianni Lanzilotti, Istruttore Distrettuale, con acuta e circostanziata relazione, si è soffermato sul ruolo di servizio del Rotary per favorire uno sviluppo sostenibile attra verso l'analisi dei bisogni concreti (sociali e territoriali) che vedono l'indifferibilità di temi come quelli dell'ecosostenibilità del nostro pianeta, dell'elemento "acqua" e dei problemi ambientali. In merito ha auspicato "la costituzione di apposite commissioni 'Clima ed Ambiente' in ogni Club al fine di sviluppare competenze professionali destinate a percorsi formativi ed informativi da rivolgere a studenti e famiglie". Infine ha avuto parole per ricordare il disastro ambientale della Xylella a sud della Puglia, il problema del caporalato, l'esigenza di una filiera controllata, -tit_org-

Maxi discarica abusiva a Conca Specchiulla: scattano i sigilli. E la bonifica la pagano tutti i cittadini

Una enorme discarica abusiva a Conca Specchiulla, lungo la strada che da Torre Sant'Andrea conduce a Otranto, nel Salento. A sequestrarla, i militari del Nucleo Operativo di...

[Redazione]

Una enorme discarica abusiva a Conca Specchiulla, lungo la strada che da Torre Sant'Andrea conduce a Otranto, nel Salento. A sequestrarla, i militari del Nucleo Operativo di Protezione Ambientale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto, nell'ambito delle attività di monitoraggio dei territori costieri. APPROFONDIMENTI I CONTROLLI Discariche abusive e roghi, forestali in azione: due denunce Nello specifico, durante uno dei controlli in programma, i militari hanno riscontrato in un'area di circa 4500 metri quadrati una vera e propria discarica abusiva, di rifiuti pericolosi e non, compresi scarti edili (guaine di impermeabilizzazione, asfalti, inerti, residui cementizi, etc), rifiuti ingombranti di natura domestica (materassi, frigoriferi, televisori, strutture in ferro etc) con molta probabilità abbandonati da diverso tempo in spregio alle norme poste a tutela dell'ambiente. I rifiuti sono stati ritrovati in parte coperti da teli ed in parte imbustati e privi della prevista classificazione (codice CER), aperti alle intemperie e depositati/abbandonati senza alcuna forma di isolamento rispetto al terreno sul quale si trovavano, con conseguente serio pregiudizio all'ambiente chiariscono gli uomini della Guardia costiera. I militari, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, hanno quindi provveduto al sequestro preventivo dell'area. E' stato avviato, con il Comune di Otranto, l'iter finalizzato alla bonifica dell'area, che sarà dunque a carico di tutta la collettività. RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, diretta: in Italia 1.835 casi, 52 morti, 149 guariti, 2 in zona rossa. Oms: virus contenibile. Task force Ue

[Redazione]

Il bilancio dei casi di Coronavirus continua a crescere in Italia: sono 1.835, 258 in più rispetto a ieri. Il 50% asintomatico, il 40 ricoverato con sintomi e il 10% in rianimazione. I morti sono 52 (18 solo oggi). La Lombardia resta la regione più colpita con oltre 1.000 positivi. Poi arriva l'Emilia e dopo il Veneto. Le persone guarite sono 149 (66 oggi). Oggi si è registrata la prima vittima nelle Marche e i primi casi di contagio in Sardegna e in Molise, oltre a nuovi casi in Puglia e a Roma. Pronti 6.600 posti letto in 80 caserme da utilizzare in caso di emergenza nazionale. L'Ue ha varato una Task Force avvertendo che i rischi per i paesi membri sono in aumento. L'Oms rassicura: Non è ancora pandemia, il virus si può contenere.

APPROFONDIMENTI

MILANO Coronavirus, in Lombardia due pazienti della zona rossa guariti e...
FANO Coronavirus, chi era il pensionato di 88 anni morto a Fano: era...
CAGLIARI Coronavirus, primo caso in Sardegna, ricoverato in ospedale, ma le...
CASCIANO Coronavirus, la mappa del contagio in Italia regione per regione
LE PROIEZIONI Coronavirus, rallenta il Pil mondiale. Ocse: nel 2020 taglio di 0,5...
LOMBARDIA Coronavirus, in Lombardia positivo l'assessore Mattinzoli...
CORONAVIRUS Coronavirus, Lufthansa e Ryanair tagliano i voli per il Nord Italia...
PESARO Coronavirus, due prof di scuole medie positivi: alunni sotto...
MOSCA Coronavirus, positivo cittadino russo rientrato a Mosca...
PUGLIA Coronavirus, salgono a 5 i casi in Puglia: scatta quarantena ai...
INVESTA Coronavirus, Trump: "22 contagi, un morto. Stiamo facendo un grande...
CARLO NORDIO Il caso inchieste/ La necessità di ragionare senza caccia alle...
AEROPORTI Coronavirus, voli sospesi e posti ridotti per l'Italia: tutti i...
MOTO GPMoto Gp, coronavirus, dopo il Qatar rinviato anche il Gran Premio...
ITALIA Coronavirus, mariti, mogli e e figli sparsi per l'Europa:...
LE NOVITÀ Coronavirus, in Italia stessi contagi della Cina: musei e chiese...
MONDO Coronavirus, italiani bloccati a New York: L'aereo non...
ROMA Coronavirus, prete positivo: chiusa la prima chiesa a Roma
LEGGI ANCHE Coronavirus, scuole chiuse anche nel Casertano e a Pomezia: l'elenco aggiornato
Il bilancio in Italia. A oggi in Lombardia il totale dei positivi è di 1254, sono ricoverate 478 persone a cui vanno aggiunte 127 persone in terapia intensiva. I positivi asintomatici sono 472 e i decessi sono saliti a 38. Le persone decedute sono tutte persone di età tra i 92, 81, 86, 88, 94 anni, sono tutte persone con patologie correlate. Per quanto riguarda la distribuzione per province della Lombardia dei casi positivi di coronavirus, l'assessore Galleria ha spiegato che ce ne sono 384 a Lodi, 243 a Bergamo, 223 a Cremona, 83 a Pavia, 58 a Milano e provincia, 3 a Sondrio, 4 a Varese, 3 a Lecco, 60 a Brescia. I casi in via di verifica, invece, sono 178. Due pazienti della zona rossa della Lombardia sono stati dimessi dall'Ospedale Sacco di Milano e messe a domicilio in attesa che l'ultimo tampone diventi negativo. Salgono a 335 i casi in Emilia-Romagna. In particolare 212 a Piacenza, 61 a Parma, 8 a Reggio Emilia, 29 a Modena, 3 a Bologna, 1 a Forlì-Cesena, 2 a Ravenna e 19 a Rimini. Rispetto a ieri ci sono 3 nuovi decessi, che portano a 11 il numero complessivo di quelli avvenuti in regione. Si tratta di un paziente di 89 anni, di San Marino, deceduto all'ospedale di Rimini, dove era ricoverato, che presentava gravi patologie preesistenti. Poi una signora di 95 anni deceduta all'ospedale di Piacenza, per la quale sono in corso accertamenti sul quadro clinico pregresso e infine un bergamasco di 62 anni, morto all'ospedale di Parma, già ricoverato in medicina d'urgenza. Anche per quest'ultimo paziente sono in corso gli accertamenti su possibili patologie preesistenti.

LEGGI ANCHE Coronavirus, bimbo al varco della zona rossa con un disegno: il suo gesto commuove i carabinieri
Oms: virus si può contenere, non è ancora pandemia. Contenere il Covid19 è fattibile e deve rimanere la massima priorità per tutti i paesi. Con misure precoci e aggressive, possono interrompere la trasmissione. Lo ha detto il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, Tedros Adhanom Ghebreyesus. Stiamo monitorando la situazione ogni momento di ogni giorno e analizzando i dati - ha aggiunto -. L'Oms non esiterà a descrivere questo coronavirus come una pandemia se questo è ciò che i

dati suggeriranno. Fmi e Banca Mondiale: pronti ad aiutare. Il Fondo monetario internazionale e la Banca Mondiale sono pronti ad aiutare gli stati membri alle prese con il coronavirus. In un comunicato congiunto, i due istituti di Washington affermano di essere pronti a usare tutti gli strumenti a loro disposizione in modo rapido. Italia, 6.000 posti letto in 80 caserme. Nel caso fosse necessario reperire strutture per fronteggiare l'emergenza coronavirus, sono già disponibili circa 80 caserme, per un totale di 6.600 posti letto. Le strutture, secondo quanto apprende l'Ansa, sono state messe a disposizione su tutto il territorio nazionale dalla Difesa dopo una verifica delle disponibilità da parte del Comando operativo di vertice interforze. LEGGI ANCHE Coronavirus, 12 casi a Roma: 7 ricoveri allo Spallanzani. Positivi 4 familiari del poliziotto di Spinaceto Sono 9 i casi accertati di coronavirus nella Repubblica di San Marino. Tra questi rientra anche un 88enne morto nel pomeriggio di ieri nel reparto di malattie infettive dell'ospedale 'Infermi di Rimini dove era ricoverato dal 25 febbraio a causa delle sue compromesse condizioni di salute. È quanto emerge dai dati aggiornati del Gruppo di coordinamento per le emergenze sanitarie del Titano in base ai quali sale a 80 il numero delle persone in quarantena domiciliare. Degli 8 pazienti colpiti dal virus, 3 si trovano nella nuova ala predisposta all'Ospedale di Stato e uno in isolamento in terapia intensiva mentre quattro si trovano a casa. Questi - ha spiegato in mattinata nel corso di una conferenza stampa, il segretario di Stato alla Sanità, Roberto Ciavatta, sono in condizioni stabili, in alcuni casi buone o molto buone. Sono invece 29 i tamponi effettuati, dei quali 17 negativi e 3 in attesa di conferma. Sei casi in India, anche un italiano. Un italiano atterrato all'aeroporto di Jaipur il 29 febbraio è stato messo in isolamento in un padiglione dell'ospedale Sms della città dopo essere risultato positivo al test di coronavirus. I media sono stati informati dal ministro alla Salute del Rajasthan, Raghu Sharmache, che ha detto che al primo controllo il paziente era risultato negativo, ma positivo ad una seconda verifica. Il ministro ha spiegato che i test sono stati inviati a un laboratorio a Pune. Salgono così a 6 i casi confermati in India. Roma, riapre San Luigi dei Francesi. Ogni rischio di eventuale di contagio da parte di un sacerdote della chiesa San Luigi dei Francesi è stato escluso da parte dei servizi del sistema regionale ASL Roma 1. Conformemente alle direttive le misure precauzionali nei confronti dei sacerdoti della comunità sono state revocate. La chiesa di San Luigi dei Francesi riaprirà mercoledì al pubblico, comunica online l'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede. LEGGI ANCHE Coronavirus, primo caso in Sardegna Sequenziati i genomi del virus. L'Istituto superiore di sanità (Iss) e il Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare Celio di Roma hanno sequenziato gli interi genomi del virus SarS-Cov-2 isolati dal paziente cinese e dal paziente lombardo (il paziente uno di Codogno, ndr). Presto sarà disponibile anche la sequenza di un paziente veneto. Il sequenziamento, rende noto l'Iss, ha implicazioni importanti: permette di conoscere l'intero codice genetico del virus e di seguirne i cambiamenti nel tempo e nello spazio. Ciò è utile per conoscere e seguire i focolai e per investigare la struttura del virus stesso. A una prima analisi si evidenzia una stretta somiglianza tra il ceppo virale del paziente cinese ricoverato a Roma e il ceppo virale cinese di riferimento di Wuhan, evidenziando l'origine cinese del virus. Il ceppo virale cosiddetto lombardo, così come alcuni ceppi isolati in altri paesi europei, presenta una elevata similitudine con il virus di Wuhan, dal quale si distingue per alcune mutazioni che non dovrebbero comunque configurare diverse caratteristiche del virus. Altre analisi sono tutt'ora in corso per validare questi risultati preliminari e seguire eventuali cambiamenti nonché la diffusione del SarS-Cov-2. Si prevede, a breve, di fornire anche la sequenza completa di un ceppo virale isolato in Veneto al fine di valutare correlazioni o differenze geografiche. Le intere sequenze dei genomi virali realizzati nei laboratori Iss e Policlinico Militare Celio sono a disposizione della comunità scientifica. L'Onu stanziava 15 miliardi di dollari. Il capo degli affari umanitari dell'Onu, Mark Lowcock, ha svincolato oggi 15 milioni di dollari dal Central Emergency Response Fund (Cerf) per contribuire a finanziare gli sforzi globali per contenere il coronavirus. Lo comunica il Palazzo di Vetro. Il finanziamento è stato erogato a Oms e Unicef per attività essenziali tra cui il monitoraggio della diffusione del virus, lo studio dei casi e il funzionamento dei laboratori nazionali. Non abbiamo ancora prove che il virus si stia diffondendo liberamente - ha detto Lowcock - Finché è così abbiamo la possibilità di contenerlo, ma devono essere intraprese azioni rapide per rilevare precocemente i casi, isolare e curare i pazienti e tracciare i contatti. Dobbiamo agire ora per impedire a

questo virus di mettere a rischio più vite, ha aggiunto. Crema, ospedale ai limiti della criticità. Attualmente, nonostante lo straordinario impegno e il sacrificio di tutto il personale, la situazione all'Ospedale Maggiore di Crema (Cremona) appare ai limiti della criticità, in considerazione delle continue richieste di intervento per pazienti compromessi, che necessitano di assistenza ventilatoria e ricovero in Terapia Intensiva, ha dichiarato in un comunicato la Asst di Crema, sottolineando che nonostante le difficoltà si è riusciti a tutt'oggi a garantire un elevato livello di assistenza. Cina, primo caso di contagio dall'Italia. La provincia cinese orientale dello Zhejiang segna il primo caso di contagio di ritorno del coronavirus dall'Italia, dopo quelli quasi tutti legati all'Iran di Pechino, del Guangdong e della regione autonoma Ningxia Hui. La commissione sanitaria locale, scrive il Global Times, ha riferito che la positività ai test è maturata ieri: Wang, questo il cognome della donna di 31 anni, era rientrata da Milano a Qingtian, contea della Zhejiang, il 28 febbraio. La paziente ha preso medicine dal 16 febbraio ai primi sintomi di febbre, tosse e diarrea. Cina, 18 province hanno ridotto l'allerta. Sono 18 le province che in Cina hanno finora ridotto il grado di allerta per l'epidemia di coronavirus: lo Zhejiang è l'ultima, secondo i media locali, ad aver annunciato oggi la modifica. Sono misure, caldegiate dal presidente Xi Jinping, che puntano a far ritornare l'operatività nei settori industriali e produttivi dopo il blocco deciso per frenare il contagio. Ad esempio, l'Ufficio economico e It di Shanghai ha spiegato che il 66% della attività registrate ha ripreso a funzionare. Turchia: quarantena per chi arriva dall'Italia. Chiunque sia giunto negli ultimi 14 giorni in Turchia dall'Italia è invitato a informarne le autorità locali per i relativi controlli sanitari e a trascorrere in isolamento in casa il periodo in attesa dei risultati, ha detto il ministro della Salute di Ankara, Fahrettin Koca. Stesse misure per chi fosse arrivato da Cina, Iran, Iraq e Corea del Sud. Nei giorni scorsi Ankara aveva sospeso i collegamenti aerei da questi stessi Paesi. Agenzia Ue alza l'allerta, rischio alto. L'agenzia Ue del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle mal

attie (Ecdc) ha annunciato oggi che il livello di rischio del coronavirus è aumentato, da moderato ad 'alto': In altre parole questo significa che il virus sta continuando a diffondersi. Lo ha detto la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, presentando il 'Corona response team', una task force con cinque commissari Ue per affrontare i vari aspetti del coronavirus. Task force Ue. La task force per affrontare l'emergenza del coronavirus lavorerà su tre pilastri principali. Il primo è quello del settore medico, che copre la prevenzione e l'approvvigionamento di misure di soccorso, l'informazione e la programmazione strategica. Nell'ambito di questo pilastro, la commissione lavorerà in stretta collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e l'Agenzia europea per i medicinali. Il secondo pilastro riguarda la mobilità e più in particolare i trasporti, passando dai consigli di viaggio alle questioni relative a Schengen. Il terzo pilastro copre l'economia e riguarda in modo approfondito diversi settori di attività, come il turismo o i trasporti, il commercio, ma anche la macroeconomia. Oggi inoltre la Commissione Ue ha lanciato una pagina web dedicata sul Covid-19 che fornisce informazioni sulle attività chiave nell'ambito della medicina, protezione civile, mobilità, economia e statistiche, nonché collegamenti ai siti web dedicati degli Stati membri, studi più recenti e altre informazioni pertinenti. La Commissione ha inoltre avviato una procedura di appalto congiunta accelerata per i dispositivi di protezione individuale con 20 Stati membri, con gare d'appalto inviate a un numero di società selezionate identificate mediante un'analisi di mercato. Faciliterà l'accesso ai dispositivi di protezione individuale per gli Stati membri per ridurre al minimo possibili e potenziali carenze. La firma del contratto dovrebbe essere finalizzata a inizio aprile. Domani la vicepresidente della Commissione Ue Vera Jourova (con delega per la Trasparenza) incontrerà i rappresentanti delle piattaforme online per discutere della questione relative alla disinformazione nel contesto dell'epidemia di Covid-19 e si valuterà come agire in relazione ai rischi di disinformazione. Altro paziente positivo allo Spallanzani. È ricoverato un ulteriore caso positivo con un link epidemiologico veneto. È quanto emerge dal bollettino di oggi dello Spallanzani. I casi positivi ricoverati attualmente nell'istituto per le malattie infettive di Roma - ha reso noto l'ospedale - sono 7 inclusi la coppia cinese ormai guarita. Un agente di Polizia di Stato, positivo al test per il nuovo Coronavirus, con un link epidemiologico lombardo, un nucleo familiare, composto da madre, padre e figlia, residenti a Fiumicino anche loro con link epidemiologico lombardo. Un

paziente ricoverato venuto in contatto col focolaio Veneto. E la coppia cinese ormai guarita. Questi stando al bollettino dello Spallanzani sono i sette ricoverati positivi. Tutti i ricoverati sono in condizioni cliniche che non destano preoccupazioni ad eccezione di un caso che presenta una polmonite interstiziale bilaterale in terapia antivirale, precisa il bollettino. Positivo assessore Regione Lombardia, test per tutta la giunta. L'assessore allo Sviluppo economico della Regione Lombardia, Alessandro Mattinzoli, è risultato positivo al Coronavirus. Lo rende noto la Regione Lombardia. Pertanto, come previsto per gli operatori dei servizi essenziali di pubblica utilità, tutta la Giunta si sottoporrà ai test di accertamento, spiega ancora la nota firmata dall'assessore al Welfare, Giulio Gallera. Una volta ottenuti gli esiti, attiveremo le procedure previste dai protocolli di Regione Lombardia, condivise con il ministero della Salute e l'Istituto superiore di sanità per i contatti diretti, aggiunge l'assessore. Riapre, pur tra numerose cautele, il Duomo di Milano. Le porte secondarie sono state aperte alle 8 per una breve preghiera mentre ai fedeli che vorranno visitare la cattedrale, i quali entreranno in numero contingentato per evitare assem

bramenti, in base al Decreto della Presidenza del Consiglio, l'accesso sarà consentito dalle 9. La navata centrale è transennata all'ingresso principale ma - è stato spiegato - in quanto non ci sono messe, ed è comunque visitabile entrando dalle porte laterali. Due casi in Florida: dichiarato stato d'emergenza. Lo stato della Florida ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria dopo che sono stati rilevati i primi due casi di coronavirus. Si tratta di due persone tra cui - spiegano le autorità locali - una che ha viaggiato in Italia. Il Portogallo registra i primi due casi di coronavirus. Lo riferisce la tv Sic specificando che in un caso si tratta di un uomo che era stato di recente in Italia, l'altro rientrava dalla Spagna. Entrambi sono stati ricoverati a Porto. Al momento non è arrivata conferma da parte del ministero della Salute portoghese. Moto Gp, coronavirus, dopo il Qatar rinviato anche il Gran Premio della Thailandia Coronavirus, mariti, mogli e e figli sparsi per l'Europa: così il morbo divide anche le famiglie A causa dell'emergenza Coronavirus Lufthansa ridurrà la capacità dei voli verso l'Italia. Lo scrive Bloomberg spiegando che la decisione coinvolge i voli verso Milano, Venezia, Roma, Torino, Verona, Bologna, Ancona e Pisa. Lufthansa estende la sospensione dei voli verso la Cina continentale fino al 24 aprile e verso Teheran fino al 30 aprile. Cortina, posti in funivia ridotti da 50 a 15. Sono state immediatamente applicate da stamani a Cortina D'Ampezzo le norme del nuovo Dpcm sul Coronavirus, che impongono di diminuire l'assembramento negli impianti chiusi di risalita. Nelle cabine della funivia che porta al monte Faloria, la capienza massima è stata oggi portata da 50 a 15 persone, aumentando la velocità delle corse. Siamo partiti già da stanotte - ha detto all'ANSA il presidente di Funivie Faloria, Enrico Ghezze - con cartelli segnaletici alle stazioni di entrata, quindi abbiamo dato istruzioni a vetturini e agenti di stazione per cui siamo già attivi. Anche i carabinieri sono passati per vedere se tutto andava bene. L'impianto non sembra comunque risentire delle misure: In generale aumenta l'abitabilità e la comodità nelle cabine - ha notato Ghezze - e abbiamo aumentato la velocità dei viaggi, per compensare. Già con il primo decreto avevamo ridotto comunque la capienza da 50 a 35 persone per cabina. Per arrivare in cima, comunque c'è anche la seggiovia di Rio Gere. Le preoccupazioni maggiori, secondo Ghezze sono dovute più al maltempo. Oggi nevicata, ieri il tempo è stato brutto, e quindi l'afflusso è diminuito più per motivi meteorologici che altro. Finora la stagione è andata benissimo fino a tutto febbraio. questa settimana va ancora bene, ma dalla prossima c'è qualche disdetta. Eppure la neve è fantastica, basti pensare - ha concluso - che sul Faloria abbiamo 140 centimetri di neve battuta, in condizioni stupende. Primo caso di coronavirus a Cagliari. Lo fa sapere la Regione. Il paziente, ricoverato in un ospedale cittadino, è risultato positivo al tampone, che ora verrà inviato all'Istituto Superiore di Sanità. L'unità di crisi regionale ha attivato i protocolli nazionali e regionali per porre sotto sorveglianza attiva le persone entrate in contatto col paziente. Una persona residente a Udine è risultata positiva nel corso della notte al test per il coronavirus. Lo ha reso noto il vice governatore con delega alla Salute e alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia nel corso della riunione del Comitato operativo riunitosi nella sede della Protezione civile Fvg di Palmanova. L'interessato è stato preso in carico dal Sistema sanitario regionale ed, essendo le sue condizioni di salute state dichiarate non gravi, si trova in quarantena domiciliare. Ammontano quindi a nove i casi in regione (quattro a Udine, tre a Trieste e due a Gorizia). Le morti nel mondo causate dal nuovo coronavirus

hanno superato le 3.000 unità, fino a raggiungere quota 3.038, con l'infezione estesa ormai a 65 Paesi: il dato è maturato ufficialmente oggi con i 42 decessi emersi dagli aggiornamenti forniti dalla Commissione sanitaria nazionale (Nhc) cinese, che hanno portato il totale in Cina a 2.912. Oltre ai 42 nuovi morti relativi al conteggio aggiornato a domenica, tutti relativi all'Hubei che è la provincia epicentro, l'Nhc ha reso noto 202 altri contagi certi (solo sei fuori dall'Hubei) e 141 casi sospetti. Coronavirus, Luis Sepúlveda contagiato: quando lo scrittore finisce in trincea Sono 2.837 le persone guarite e dimesse dagli ospedali, mentre i casi gravi sono diminuiti di 255 unità, a quota 7.110. Le infezioni nel Paese sono salite a 80.026, di cui 32.652 ancora sotto trattamento, 44.462 risolte con la guarigione e 2.912 decessi. La Commissione ha spiegato che 46.219 persone sono ancora sotto stretta osservazione medica, dopo che domenica 8.154 sono state dichiarate non contagiate. Nell'Hubei i contagi complessivi sono saliti a 67.103 e i decessi a 2.803: nel capoluogo Wuhan, invece, i dati sono pari, rispettivamente, a 49.315 e a 2.227. Cina, calano i contagi a Wuhan: chiude il primo ospedale per l'emergenza. La città di Wuhan, il focolaio del nuovo coronavirus, ha chiuso il primo dei 16 ospedali messi a punto d'urgenza dopo lo scoppio dell'epidemia. La decisione è maturata grazie al drastico calo dei nuovi casi di infezione, ha riferito il network statale Cctv, ma solo dopo aver dimesso gli ultimi pazienti guariti. La provincia dell'Hubei, di cui Wuhan è capoluogo, ha registrato ieri appena 196 casi di contagi, per la prima volta sotto quota 200 dal 24 gennaio. L'Algeria conferma due nuovi casi di coronavirus. Stando alle notizie del ministero della Sanità di Algeri, riportate da Entv, si tratta di una donna di 53 anni e della figlia 24enne. I due nuovi casi si registrano nella zona di Blida. Le due donne sono state messe in quarantena. Il 25 febbraio il governo algerino ha confermato il primo caso di coronavirus nel Paese che riguarda un dipendente italiano dell'Eni risultato positivo al tampone per il Covid-19. Primo caso di contagio a New York. L'uomo che è morto sabato aveva 70 anni ed era in condizioni di salute scarse, secondo l'ufficio di sanità pubblica nella contea di King, la più popolosa dello stato e sede di Seattle, città di oltre 700.000 abitanti. Sulla costa opposta, New York ha confermato il suo primo caso di positività. La paziente, una donna di circa 30 anni, ha contratto il virus mentre viaggiava in Iran ed è attualmente isolata nella sua casa, ha detto ieri sera il governatore Andrew Cuomo, aggiungendo che la paziente non è in gravi condizioni ed è in una situazione controllata da quando è arrivata a New York. Confermato negli Stati Uniti il secondo decesso legato al coronavirus, sempre nello stato di Washington. Lo rendono noto oggi fonti della Sanità americana, aggiungendo che si registra anche il primo caso di contagio a New York. Completato sbarco Diamond Princess, ultimo è comandante Gennaro Arma. È stato completato lo sbarco di tutti i passeggeri e membri dell'equipaggio ancora a bordo della Diamond Princess a Yokohama in Giappone. Un gruppo di 69 passeggeri indonesiani hanno fatto ritorno in patria con un aereo charter e saranno tenuti in osservazione nei pressi di Jakarta. Altri saranno trasferiti su disposizione del ministero della Salute giapponese in strutture ospedaliere per una quarantena precauzionale. Tra le persone sbarcate anche il comandante italiano della nave, Gennaro Arma. Altri morti in Iran. Altre 12 persone che avevano contratto il coronavirus (Covid-19) sono morte tra ieri e oggi in Iran, portando il totale delle vittime confermate a 66. I nuovi casi registrati sono 523. I contagiati complessivi diventano così 1.501. Lo ha riferito il viceministro della Salute di Teheran, Alireza Raissi. L'Uzbekistan Airways ha sospeso i voli per Tokyo e Roma dal 1 marzo a causa dell'epidemia di coronavirus in Giappone e in Italia. L'Uzbekistan Airways sospende temporaneamente i voli regolari per Tokyo e Roma il 1º marzo a causa dello scoppio del coronavirus in Giappone e in Italia, ha dichiarato la compagnia aerea in un comunicato. Tutti coloro che arrivano da paesi che hanno registrato casi di coronavirus saranno messi in quarantena per 14 giorni. Come riportato domenica, i voli regolari per Seul saranno temporaneamente sospesi nella stessa data. Lo riporta Interfax. La Nike chiude il quartier generale in Europa, in Olanda, per due giorni, dopo che un dipendente è risultato positivo al coronavirus. Lo riferisce il Guardian, riprendendo l'agenzia olandese Anp. Gli uffici, che si trovano a Hilversum, saranno sottoposti ad una disinfestazione tra oggi e domani, mentre l'impiegato resterà in isolamento a casa per 14 giorni. Nella sede olandese del colosso americano di abbigliamento sportivo lavorano circa duemila persone provenienti da 80 paesi. In Olanda finora le

autorità hanno riportato dieci casi di contagio da coronavirus. L'Indonesia ha riportato oggi i suoi due primi casi confermati di coronavirus. Una donna di 64 anni e sua figlia di 31 sono risultate positive ai test in un ospedale di Giacarta, ha dichiarato il ministro della Salute indonesiano Terawan Agus Putranto. Entrambe sono in buone condizioni e non hanno gravi difficoltà respiratorie, ha detto Terawan. Le due potrebbero essere state in stretto contatto con un cittadino giapponese che è risultato positivo dopo essere tornato nella vicina Malesia. L'Australia ha rafforzato gli avvisi di viaggio verso l'Italia, consigliando di esercitare un alto grado di cautela attraverso tutto il paese, dato il rischio accresciuto di trasmissione locale sostenuta di coronavirus (COVID-19). E consiglia in particolare di riconsiderare la necessità di recarsi in 10 piccole città in Lombardia e una in Veneto che sono state isolate dalle autorità italiane. Il governo di Canberra ha inoltre annunciato il divieto all'entrata degli stranieri provenienti dall'Iran, che dovranno trascorrere due settimane in un paese terzo prima di essere autorizzati ad entrare in Australia, mentre i cittadini australiani e i residenti permanenti dovranno isolarsi per due settimane dopo il ritorno dall'Iran. Australia ha finora registrato 27 casi confermati di contagio e ha confermato la prima vittima del virus entro i suoi confini: è morto domenica in un ospedale di Perth un uomo di 79 anni evacuato dalla nave di crociera infestata dal virus e rimasta a lungo attraccata in Giappone, la Diamond Princess. La moglie di 79 anni, anch'essa contagiata durante la crociera, resta ricoverata nello stesso ospedale in condizioni stabili. La Corea del Sud ha registrato altri 476 casi di infezioni dovute al nuovo coronavirus e quattro decessi aggiuntivi: lo riferisce il Korea Centers for Disease Control and Prevention (Kcdc), secondo cui i contagi accertati nel Paese sono nel complesso 4.212 e il numero dei morti è salito a 22. Coronavirus, in Italia stessi contagi della Cina: musei e chiese aperti ma persone a distanza Coronavirus, il piano di emergenza: terapie intensive raddoppiate. E riaprire gli ospedali chiusi Coronavirus, a Fiumicino negativi i test effettuati ma la 38enne violò auto-isolamento Ultimo aggiornamento: 19:06 RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli, il ministro Costa sulla Terra dei fuochi: "È la battaglia di tutti. I sindaci collaborino o si assumano le loro responsabilità"

[Redazione]

[ministro-costa][roghi-rifiuti2]La lotta agli sversamenti abusivi di rifiuti eroghi tossici nella Terra dei Fuochi continua e si lavora ora per il coinvolgimento di consorzi e dei Comuni. E chi non vuole partecipare se ne assumerà la responsabilità politica. È la battaglia di tutti. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, in visita a Napoli. Il prefetto di Napoli - ha spiegato Costa - ha assunto l'onere del coordinamento e di settimana in settimana si faranno i comitati per l'aspetto operativo. Nella Terra dei Fuochi aumentano le denunce, i sequestri, gli arresti, aumentano gli elementi di corredo molto significativi sull'attività operativa delle forze dell'ordine. Ma aumentano anche i roghi. Quindi è il momento in cui anche gli enti locali ci diano una mano. Per non buttare loro addosso una croce troppo pesante, stiamo anche avendo una serie di rapporti con i cosiddetti consorzi di filiera per il riciclo, perché se si aumenta il riciclo, la differenziata, levi il materiale da terra e dai occasioni economiche per lo sviluppo. Il famoso pneumatico, il pellame se gli puoi dare un risultato economico successivo è da stupidi dargli fuoco.

Meteo in Campania, allerta gialla a partire dalle 18 di oggi per piogge e temporali su tutta la regione

[Redazione]

[allerta-gialla][pioggia]La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo di colore Giallo valevole a partire dalle 18 di oggi fino alle 14 di domani sul tutto il territorio regionale. Si prevedono "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente intense". La perturbazione insisterà inizialmente sui settori centro settentrionali (zone 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana, 2: Alto Volturno e Matese, 3: Penisola Sorrentino-Amalfitana, 4: Alta Irpinia e Sannio) dove i fenomeni saranno in graduale attenuazione già nel corso della mattinata di domani. Sui settori meridionali della regione i fenomeni inizieranno dalla tarda serata odierna. L'allerta meteo è Gialla su tutto il territorio per rischio idrogeologico localizzato. Tra gli scenari previsti per l'effetto al suolo di piogge e temporali si segnalano: "Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate". Il quadro meteo sarà associato anche a locali forti raffiche di vento su tutta la regione.

`Action day` nel Napoletano, controllo straordinario del territorio: 8 aziende sequestrate e 10 persone denunciate per reati ambientali

[Redazione]

[discarica-pneumatici][esercito100]Nella mattinata odierna l'Esercito, unitamente alle Forze di Polizia Metropolitana diretta dal Comandante Lucia Rea, hanno condotto un'operazione di controllo straordinario del territorio nel Comune di Napoli nella zona di Fuorigrotta, l'azione rientra nelle attività di prevenzione ai reati ambientali disposti dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi nella regione Campania; Gerlando Iorio. Lo "Action day" ha portato al sequestro di diverse attività che stoccavano cumuli di rifiuti derivanti da scarti di lavorazione di attività illecite e disposta la chiusura di 8 aziende ed a circa 10 persone denunciate per reati ambientali. Si tratta di aziende che esercitavano attività lavorative in ferro, meccanici, vetriere, gommisti ed anche un centro revisione vetture. Le attività imprenditoriali e commerciali sono state tutte sequestrate e sanzionate diverse le persone identificate. Gestione stoccaggio e smaltimento illecito dei rifiuti e degli scarti delle lavorazioni nonché esercizio abusivo della professione i reati contestati. In particolare, è stato controllato un deposito cava all'interno del quale erano raccolti migliaia di pneumatici usati. La zona interessata è quella che va dalla cosiddetta Soggetta a via Terracina.

Maltempo, allerta meteo dalle 18 di oggi fino alle 14 di martedì 3.

[Redazione]

Vesuvio, Costa inaugura il sentiero "Fiume di lava" nel parco nazionale - la Repubblica

Il progetto dopo i devastanti roghi del 2017

[Redazione]

"Il Parco del Vesuvio ha subito uno scempio e un'aggressione ambientale pesante, ma è ripartito". Il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, ad Ercolano (Napoli), ha ricordato gli incendi che nel 2017 distrussero il Vesuvio durante il taglio del nastro di un nuovo sentiero del Parco, quello del cosiddetto Fiume di Lava. L'intervento rientra nell'ambito del Grande Progetto Vesuvio, il masterplan strutturato proprio a seguito dei devastanti roghi del 2017. Il sentiero numero 9 Fiume di Lava consente di giungere alle colate laviche che sono discese verso valle tra il Gran Cono e il Monte Somma grazie all'inserimento di gradini e rompitratta. Condividi "I Parchi naturali sono scrigni della natura", ha sottolineato Costa, ringraziando le decine di studenti delle scuole primarie che hanno partecipato all'apertura del sentiero nonostante i timori connessi alla diffusione del coronavirus. "La presenza dei bambini è significativa in questo momento così delicato per il Paese, significa che non si ha paura di stare insieme. Da settembre - ricordato il ministro - la formazione ambientale sarà obbligatoria in tutte le scuole d'Italia. Ma nelle scuole dei Parchi nazionali ci sono risorse supplementari per le scuole, per rendere i figli e i nipoti di chi vive nei Parchi consapevoli che vivere qui è una grande opportunità". Il sentiero del Fiume di Lava in località Osservatorio - ha detto il sindaco di Ercolano Ciro Buonaiuto - è un luogo unico al mondo in cui è possibile vedere i segni dell'attività del Vesuvio. Sono certo che questo luogo diventerà un punto di riferimento per tanti escursionisti e appassionati di passeggiate all'aperto, ma la cosa più bella di questa mattinata sono state le centinaia di bambini che hanno visto un posto a loro completamente sconosciuto e, tra stupore ed entusiasmo, hanno fatto mille domande per saperne di più. In un periodo complicato, un istante di normalità".

Maltempo, allerta meteo gialla dalle 18 su tutta la regione Campania - la Repubblica

Piogge e temporali. Forti raffiche di vento. Il bollettino valido fino alle 14 di domani

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo di colore Giallo valevole a partire dalle 18 di oggi e fino alle 14 di domani sul tutto il territorio regionale. Si prevedono "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente intensi". La perturbazione insisterà inizialmente sui settori centro settentrionali (zone 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana, 2: Alto Volturno e Matese, 3: Penisola Sorrentino-Amalfitana, 4: Alta Irpinia e Sannio) dove i fenomeni saranno in graduale attenuazione già nel corso della mattinata di domani. Sui settori meridionali della regione i fenomeni inizieranno dalla tarda serata odierna. L'allerta meteo è Gialla su tutto il territorio per rischio idrogeologico localizzato. Tra gli scenari previsti per l'effetto al suolo di piogge e temporali si segnalano: "Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate". Il quadro meteo sarà associato anche a locali forti raffiche di vento su tutta la regione.

De Luca cantiere per l'impianto di compostaggio a Pomigliano

"Complessivamente realizzeremo 15 impianti per il trattamento dell'umido"

[Redazione]

Approfondimenti De Luca: "Campania autonoma nella gestione del ciclo dei rifiuti entro un anno e mezzo" 9 dicembre 2019 "Anche in queste giornate di grande impegno per affrontare al meglio la vicenda coronavirus, il nostro lavoro va avanti senza rallentamenti in tutti i settori. A partire dall'Ambiente. In Campania negli anni passati abbiamo avuto alcune emergenze che hanno sporcato l'immagine della regione nel mondo. A causa della più importante di queste, quella ambientale, per quasi 20 anni siamo stati conosciuti come il territorio dei rifiuti, dei roghi e della camorra, che sul sistema dell'emergenza ha fatto affari. La Regione Campania è l'unica istituzione che ha lavorato seriamente per affrontare questo problema e per avviare la bonifica di Terra dei fuochi. Tutti gli altri hanno parlato, noi stiamo agendo. Sono giornate molto impegnative per la vicenda #coronavirus, ma il lavoro della Regione Campania prosegue senza rallentamenti in tutti i settori. Oggi abbiamo avviato il cantiere per l'impianto di compostaggio a PomiglianoArco. Complessivamente realizzeremo 15 impianti per il trattamento dell'umido. Attraverso il nostro piano regionale per i rifiuti diciamo no alla realizzazione di nuovi termovalorizzatori, sì al potenziamento del compostaggio e alla raccolta differenziata", annuncia De Luca.

Bari - 21 milioni per la messa in sicurezza delle strade dei Comuni nel foggiano

[Redazione]

03/03/2020link video Gianninihttp://rpu.gl/8COAxlink video Piemontesehttp://rpu.gl/ut3HLLink video immagini coperturahttp://rpu.gl/aDDByOLTRE SETTE MILIONI PER 21 COMUNI DEL FOGGIANOGIANNINI E PIEMONTESE: DAL PATTO PER LA PUGLIA NUOVE RISORSE PER LA MESSA INSICUREZZA DELLA VIABILITA COMUNALE NEI PICCOLI COMUNI COMPLESSIVAMENTEIMPEGNO DELLA GIUNTA EMILIANO PER IL TERRITORIO DELLACAPITANATA AMMONTA A 1,282 MILIARDIleri pomeriggio presso gli uffici della Regione Puglia di Foggia,assessoreregionale ai Lavori Pubblici Giovanni Giannini ha sottoscritto con 21 sindacidella Provincia di Foggia il disciplinare regolante i rapporti tra Regione eComuni beneficiari delle risorse relative al Piano straordinario per la messain sicurezza delle strade dei Comuni con una popolazione inferiore ai 2.000abitanti.Presente ancheassessore regionale al Bilancio, Raffaele Piemontese.ConAddendum al Patto per la Puglia sono state stanziare risorse ministerialiper complessivi 10 milioni di euro (a valere sui fondi FSC 2014-2020 PATTO per il SUD) in favore di 34 Comuni pugliesi, con popolazione inferiore a 2000abitanti, per la messa in sicurezza della viabilità comunale.Oggi a sottoscrivere i primi disciplinari, per la realizzazione dei progetti dafinanziare per complessivi euro 7.489.000,00, sono stati 21 comuni del foggiano. A breve verranno sottoscritti i disciplinari con i restanti 13 Comunibeneficiari (11 della provincia di Lecce, uno di Bari e uno di Taranto) per complessivi euro 2.511.000.Oggi dunque sono stati sottoscritti 21 disciplinari con i seguenti comuni dellaprovincia di Foggia: Alberona, Anzano di Puglia, Carlantino, CasalnuovoMonterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovodella Daunia, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Chieuti, Faeto, IsoleTremite, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Panni, Rocchetta Sant Antonio, Roseto Valfortore, San Marco la Catola, Sant Agata di Puglia,Volturara Appula, Volturino. Il mosaico degli interventi in Capitanata ha dettoassessore GiovanniGiannini - si arricchisce di un ulteriore tassello, che incrementa le risorseimpegnate per il dissesto idrogeologico, il rischio sismico, le infrastrutture,la mobilità sostenibile, il Sistema Idrico Integrato, le opere pubbliche e edilizia scolastica, realizzando un totale di circa 1,282 miliardi di euro.Questo dato, a consuntivo, rappresentaimpegno della Giunta Emiliano per emancipazione e la promozione dello sviluppo nella provincia di Foggia,territorio sul quale si sono concentrate ulteriori risorse riferite agli altri settori di competenza del Governo regionale.Nel corso dell attuale legislatura infatti i Comuni della Provincia di Foggiasono stati destinatari di circa 1,3 miliardi di risorse per le seguenti finalità:335,5 milioni di euro contro il dissesto idrogeologico;6,7 milioni per interventi di ricostruzione post sisma;221 milioni per interventi di potenziamento e adeguamento dei sistemi idrici, fognari e della depurazione e per opere idrauliche;9,1 milioni per la ricerca di perdite e il risanamento delle reti idriche;25 milioni per la fogna bianca e i sistemi di gestione delle acque meteoriche;47 milioni per la mobilità sostenibile, tra cui realizzazione di velostazioni episte ciclabili e per il rinnovo del materiale rotabile;586 milioni per le infrastrutture viarie (strade provinciali e statali), ferroviarie, aeroportuali, portuali e logistiche;2,2 milioni per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza di opere pubbliche e beni culturali;41,3 milioni per edilizia scolastica. Tutti noi ha aggiuntoassessore Raffaele Piemontese - abbiamo esperienziati come si sia deteriorato il patrimonio della viabilità minore di competenza comunale: i sindaci, specie quelli dei Comuni più piccoli, non hanno risorse sufficienti, i fondi europei non finanziano la viabilità e i fondi statali si indirizzano alle grandi infrastrutture. La Regione Puglia invece è. Per Piemontese impegno di Michele Emiliano a essere sindaco di Puglia si conferma trasformato in un programma che ci ha fatto stare pragmaticamente affianco dei sindaci pugliesi e, quindi, dei bisogni reali dei cittadini. In questo modo ha conclusoassessore - si riafferma il completo rovesciamento di uno schema che vedeva la provincia di Foggia marginale: che questo rovesciamento positivo riguardi, ancora una volta, le strade e la messa in sicurezza del territorio ai fini della sua valorizzazione anche turistica, è un ulteriore motivo di soddisfazione.LE RISORSE Si tratta di risorse messe a

disposizione dal CIPE con Delibera n. 14/2019 inseriti nel Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne, atto aggiuntivo del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, sottoscritto in data 30-12-2019 tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale ed il Presidente della Regione Puglia.

Raffiche di vento fortissimo, i vigili del fuoco domani roghi a Campobasso, Agnone e Termoli

[Redazione]

Le fortissime raffiche di vento hanno permesso a focolai di incendio di svilupparsi sulle zone di Campobasso, Termoli e Agnone. Su tutti i posti sono intervenute le pattuglie dei vigili del fuoco che per orastanno tenendo le fiamme sotto controllo e hanno domato i focolai di incendio. Non si esclude la natura dolosa dei roghi alimentata comunque dal forte vento.

86 milioni di contributi Asl non versati, chiesto da 8 consiglieri di maggioranza un consiglio monotematico

[Redazione]

CAMPOBASSO. E stata richiesta da parte dei consigliere di maggioranza un'assemblea monotematica dell'Assemblea regionale sul debito legato al mancato pagamento dei contributi previdenziali delle Asl nel post sisma del 2002. La richiesta di discussione, a cui è legata una mozione che ha come primo firmatario il consigliere Andrea Di Lucente, mira a fare chiarezza sull'interavvicenda. Nei mesi scorsi, infatti, la Cassazione si è pronunciata sul ricorso dell'Asl Centro Molise (ormai in liquidazione) nei confronti dell'Inps, che richiede il pagamento in un'unica soluzione dei contributi sospesi a seguito del terremoto del 2002. Contributi che, secondo i magistrati, dovevano essere sospesi solo ai lavoratori di lavoro privati e ricadenti nei centri individuati dalle ordinanze di protezione civile. Allora, invece, si allargarono le maglie a dismisura. Vennero sollevate forti perplessità che però furono ignorate. Adesso il Molise si ritrova con un macigno da circa 86 milioni di euro senza poter più nemmeno intervenire spiega il consigliere Di Lucente. - Vogliamo capire cosa è successo. I consiglieri di maggioranza e tutti i molisani hanno diritto di conoscere da dove arriva questa nuova mazzata per i molisani. Per questo motivo abbiamo necessità che il presidente Toma spieghi al consiglio cosa è successo nel corso degli anni e come intende intervenire adesso. E abbiamo necessità che lo faccia prima di discutere del bilancio di previsione per il prossimo triennio. E un debito pesante che inciderà molto sulle casse della Regione e sulla nostra capacità di investimento, già troppo esigua. La richiesta di consiglio monotematico avanzata da Di Lucente è stata firmata dai altri 8 consiglieri di maggioranza. Non dai 5 Stelle proseguiti dall'esponente dei Popolari per l'Italia - che pure hanno sempre detto di voler fare chiarezza su quello che succede in Regione. Ora perché si tirano indietro? Perché lo fa Patrizia Manzo, che in una trasmissione televisiva di due settimane fa aveva parlato di questo debito, aveva detto di voler chiedere spiegazioni. Che avremmo dovuto discuterne assolutamente in consiglio. E aveva accettato di voler firmare insieme a me. Ora ha cambiato idea. Invece di dire ai cittadini come stanno le cose scappa. Perché? Perché non vogliono che andiamo a fondo del problema? E perché deve seguire i diktat del suo capopolitico? Sarà l'ennesima dimostrazione che tra i 5 Stelle e il presidente l'oro è un patto di non belligeranza se non, addirittura, un accordo? Le coincidenze iniziano ad essere troppe per non formare un indizio solido.

Pioggia e vento, peggiora il tempo nel casertano. Allerta `gialla` della Protezione civile

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allertameteo di colore Giallo valevole a partire dalle 18 di oggi e fino alle 14 di domani sul tutto il territorio regionale. Gli esperti prevedono "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente intensi". La perturbazione insisterà inizialmente sui settori centro settentrionali (zone 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; 2: Alto Volturno e Matese; 3: Penisola Sorrentino-Amalfitana; 4: Alta Irpinia e Sannio) dove i fenomeni saranno in graduale attenuazione già nel corso della mattinata di domani. Sui settori meridionali della regione i fenomeni inizieranno dalla tarda serata odierna. L'allerta meteo è Gialla su tutto il territorio per rischio idrogeologico localizzato. Tra gli scenari previsti per l'effetto al suolo di piogge e temporali si segnalano: "Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pianterreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti); possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. Il quadro meteo sarà associato anche a locali forti raffiche di vento su tutta la regione.

----- - Cronaca - - - - - Regione "amica’ della Capitanata, oltre 1 miliardo per strade e lavori pubblici. Strigliata ai Comuni: "Non sfruttate tante risorse”

[Redazione]

[citynews-f] Mariangela Mariani 02 marzo 2020 19:47 Condivisioni più letti di oggi 1 Ultima ora: primo caso di Coronavirus in Puglia 2 Ultima ora: nuovo caso di Coronavirus in Puglia, è un ragazzo di 29 anni 3 Sanificazione degli ambienti: dal 2 al 4 marzo chiudono le scuole di Foggia e Cerignola (a seguire della Provincia) 4 Ultima ora: primo caso di Coronavirus in provincia di Foggia Video del giorno La conferenza stampa "In cinque anni, nel corso dell'attuale legislatura, abbiamo investito un miliardo e trecento milioni di euro in provincia di Foggia per lavori pubblici, strade, dissesto idrogeologico. Nelle prossime settimane consegneremo un report di tutte le risorse stanziato, dettaglieremo tutti i finanziamenti destinati alla Capitanata. Faremo parlare i numeri e le carte". Ad annunciare un approfondito dossier è l'assessore al Bilancio della Regione Puglia Raffaele Piemontese, in occasione della sottoscrizione dei ventuno disciplinari con altrettanti sindaci dei piccoli comuni per l'attuazione del Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade comunali in provincia di Foggia, negli uffici della Regione Puglia in via Volta a Foggia. Accanto a lui c'è l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Giovanni Giannini egli fornisce l'assist. "È stato un amico di questo territorio - ha detto il collega foggiano rivolgendosi agli amministratori presenti - Molti di voi hanno bussato tante volte alle porte dell'assessorato al quarto piano e, nei limiti del possibile e di un gioco di squadra, ha dato grandi risposte alla provincia di Foggia. Noi abbiamo sempre offerto ai Comuni, gli enti più vicini ai cittadini, massima collaborazione istituzionale. Siamo stati accanto a loro e hanno avuto tutto il nostro sostegno. Penso che questo territorio, in questi cinque anni, abbia fatto un salto di qualità". "Noi parliamo il linguaggio della concretezza, non dell'illusione. I numeri sono qui. Abbiamo fatto un'opera di ricognizione e rendicontazione di tutto quello che è stato fatto in Puglia, per quello che riguarda le mie deleghe, Infrastrutture, Trasporti, Risorse idriche, Dissesto idrogeologico, Sismica - aggiunge l'assessore Giannini - È una cifra al netto degli interventi del dissesto idrogeologico gestiti dal commissario. Io non credo che la provincia di Foggia abbia mai avuto un'attenzione di questo genere. Un miliardo e trecento milioni di risorse stanziato, di finanziamenti erogati, messi a disposizione del territorio significa crescita, sviluppo, lavoro, recupero del degrado territoriale, perché noi abbiamo perso la cultura della manutenzione e questi dati invece vanno in senso opposto, nella direzione del recupero delle debolezze del territorio, soprattutto il vostro, che è tanto bello quanto fragile. Noi questa sensibilità l'abbiamo manifestata in maniera inconfutabile, perché se c'è qualcosa sulla quale non si può discutere è la concretezza degli atti e dei numeri. Dal primo giorno, su indicazione del presidente, abbiamo lavorato nell'ottica di aiutare gli enti e le comunità più deboli della Puglia. Dal resoconto, comune per comune, potrete verificare se abbiamo detto la verità, con un obbligo: se le cose stanno come sono scritte lo dovete dire, perché la gente deve essere chiamata ad esprimere il proprio giudizio su come è stata governata questa regione". Ma l'assessore regionale ai Lavori Pubblici fa anche una strigliata ai sindaci suona la sveglia, invocando il protagonismo dei campanili: "Il dissesto idrogeologico nel nostro territorio doveva essere preso di petto. Il fondo di rotazione per la progettazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico è stato utilizzato appena: su venti milioni credo che ce ne siano disponibili ancora quattordici. Perché non viene sfruttato questo strumento che vi mette nella condizione di cogliere le opportunità quando ci sono le risorse disponibili? Sul dragaggio dei porti, tanto casino e poche richieste. L'acquisto di bus urbani nuovi a costo zero per il Comune: sono avanzati soldi, stiamo riproponendo l'offerta. Non funziona così: dev'esser

ci un filo diretto, dovete controllare il sito della Regione, dovete cogliere le occasioni. Se non c'è il protagonismo che parte dalla base come facciamo, rischiamo di cadere nel sospetto del favoritismo, che non esiste. Se c'è una norma che consente un'operazione, quella norma dà l'avvio ad una 'competizione' pubblica. Chi arriva arriva, se i fondi sono a

sportello, quando finiscono i finanziamenti non si può fare più niente". Il riferimento è all'acquisto di due beni culturali a San Marco la Catola e a San Nicandro Garganico, citato dal collega Piemontese che alle polemiche ricamate attorno all'operazione ha risposto richiamando la norma: i sindaci di quei comuni hanno presentato istanza, sulla base della disponibilità a vendere del soggetto privato proprietario del bene. "Vorremmo risolvere alcuni problemi irrisolti: la piattaforma logistica dell'Incoronata, per esempio. Non si capisce come finirà questa storia. Noi i soldi li abbiamo messi. Quando ci sono delle risorse da utilizzare dobbiamo essere pronti a proporre azioni che siano realizzabili, non i sogni - ha concluso Giannini - Dobbiamo avere la capacità di proporre dei progetti realizzabili, perché così si vince".

Protezione Civile Campania: allerta meteo Gialla dalle 18 su tutta la regione. Piogge, temporali e forti raffiche di vento

[Redazione]

[Meteo-nel-week-end-piogge-in-tutta-Italia-atteso-un-vortice-ciclonico-al-sud-696x397]La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allertameteo di colore Giallo valevole a partire dalle 18 di oggi e fino alle 14 didomani sul tutto il territorio regionale.Si prevedono Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale,localmente intensi. La perturbazione insisterà inizialmente sui settori centrosettentrionali (zone 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana, 2: AltoVolturno e Matese, 3: Penisola Sorrentino-Amalfitana,4: Alta Irpinia e Sannio)dove i fenomeni saranno in graduale attenuazione già nel corso della mattinatadi domani. Sui settori meridionali della regione i fenomeni inizieranno dallatarda serata odierna.L allerta meteo è Gialla su tutto il territorio per rischio idrogeologicolocalizzato. Tragli scenari previsti pereffetto al suolo di piogge etemporali si segnalano: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni ditrasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli apian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali epossibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delleacque meteoriche;Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsiacqua minori, con inondazionidelle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature,restringimenti, ecc); Possibili cadute massi in più punti del territorio;Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologicheparticolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.Il quadro meteo sarà associato anche a locali forti raffiche di vento su tuttala regione.Loading... TAGS allerta meteo piogge Protezione Civile Regione Campania temporali

Maltempo: alle 18 su tutta la regione Campania scatta l'allerta meteo

[Redazione]

A partire dalle 18 di oggi scatta l'allerta della Protezione Civile della Regione Campania per arrivo di una nuova perturbazione che interesserà tutto il territorio regionale. L'avviso emanato per l'allerta meteo è di colore Giallo e vale fino alle 14 di domani. In particolare sono previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente intense. La perturbazione insisterà inizialmente sui settori centro settentrionali: zone 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana, 2: Alto Volturno e Matese, 3: Penisola Sorrentino-Amalfitana, 4: Alta Irpinia e Sannio, dove i fenomeni saranno in graduale attenuazione già nel corso della mattinata di domani. Sui settori meridionali della regione i fenomeni inizieranno dalla tarda serata odierna. Il quadro meteo sarà associato anche a locali forti raffiche di vento su tutta la regione. L'allerta meteo è Gialla su tutto il territorio per rischio idrogeologico localizzato. Tra gli scenari previsti per effetto al suolo di piogge e temporali si segnalano: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; Innalzamento dei livelli idrometrici di corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetti di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.